



Mattina

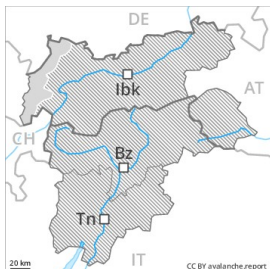


Pomeriggio



Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:

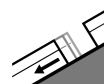


Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 11.03.2019



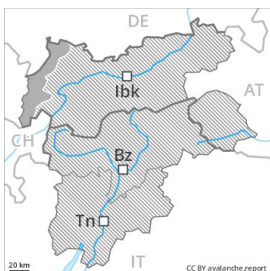
Neve ventata



Valanghe di slittamento



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 11.03.2019



Neve ventata



Neve bagnata



Con la pioggia, aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione ad alta quota e in alta montagna.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest ad alta quota e in alta montagna si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa. In alta montagna, i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. Con la pioggia, nel corso della giornata il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate aumenterà progressivamente al grado 3 "marcato". I punti pericolosi per valanghe bagnate si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2000 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

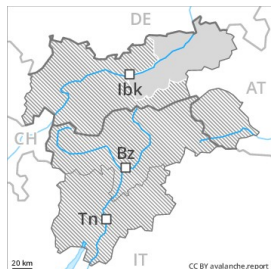
st 3: pioggia

Cadranno in molte regioni da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Il vento sarà in parte da uragano. La neve fresca e la neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. Essi sono in parte spessi e devono essere valutati con attenzione. Ciò nelle zone al riparo dal vento. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Ciò in quota. Il manto nevoso è fradicio alle quote di bassa e media montagna.

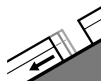
Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Marcato, grado 3.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 11.03.2019



Valanghe di
slittamento



2600m



Neve ventata



2400m

Con la pioggia, aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. La neve ventata recente richiede attenzione.

Con la pioggia, nel corso della giornata il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate aumenterà leggermente. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest ad alta quota e in alta montagna si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi si legheranno bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 3: pioggia

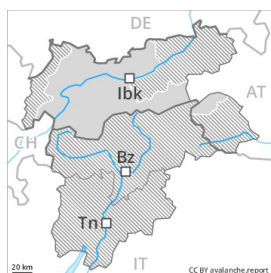
Cadranno in molte regioni da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Ciò soprattutto nel corso della notte. Il vento sarà in parte da uragano. La neve fresca e la neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. Essi sono piuttosto piccoli ma devono essere valutati con attenzione. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Ciò in quota. Il manto nevoso è fradicio alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Il pericolo di valanghe aumenterà senza passare di grado.



Grado Pericolo 2 - Moderato

**Tendenza: Pericolo valanghe stabile**

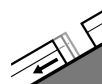
per Lunedì il 11.03.2019 →



Neve ventata



2400m



Valanghe di slittamento



2600m

Con la pioggia, aumento del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione ad alta quota e in alta montagna.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest ad alta quota e in alta montagna si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa. In alta montagna, i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. Con la pioggia, nel corso della giornata il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate aumenterà leggermente. I punti pericolosi per valanghe bagnate si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2000 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

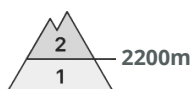
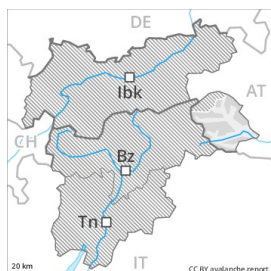
st 3: pioggia

Cadranno in molte regioni da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Ciò soprattutto nel corso della notte. Il vento sarà in parte da uragano. La neve fresca e la neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. Essi sono piuttosto piccoli ma devono essere valutati con attenzione. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Ciò in quota. Il manto nevoso è fradicio alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Il pericolo di valanghe aumenterà senza passare di grado.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 11.03.2019



Neve ventata



La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. In quota, i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Inoltre sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto nelle regioni con tanta neve nelle regioni settentrionali. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Il vento a tratti tempestoso causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili, principalmente in prossimità del limite del bosco nelle zone escursionistiche poco frequentate. Il manto nevoso è fradicio alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.